



FARMACIA
COMUNALE DI STIO SPA
PIAZZA MUTUO SOCCORSO N. 29
84075 STIO (SA)

*Prot. 3058
28-12-16
BY*

Gent.mi Sigg.ri

Sindaco del Comune di Stio
Piazza Trieste
84075 Stio (SA)

Vairo Antonella
Piazza A. Magliani n. 2
84057 Laurino (SA)

Oggetto: Avviso di Convocazione di Assemblea

I sigg. soci sono convocati in assemblea presso la sede della farmacia per il giorno
05/01/2017 alle ore 8,00, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio 2015
2. Deliberazioni conseguenti
3. Sostituzione sindaci dimissionari

Stio, lì 27/12/2016

L'Amministratore Unico

(Trotta Rita)

089674407

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046

Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Prot. *224*

del *09-02-2016*

All'Amministratore della Farmacia Comunale
Dott.ssa Rita Trotta

Oggetto: Rinnovo Collegio Sindacale.

In riferimento alla comunicazione trasmessa a mezzo e-mail dalla dott.ssa Roberta Trotta, ed assunta al prot. n.90 del 14/01/2016, si invita la S.V. a convocare l'Assemblea per il rinnovo del collegio sindacale, il cui triennio è scaduto il 31/12/2015.

Distinti saluti

IL SINDACO
Dr. Natalino Barbato

FARMACIA COMUNALE
di Stio S.p.a.
STIO (SA) Cod. 5947

[Handwritten signature]
09-02-2016

Relazione Collegio sindacale Farmacia comunale di Stio SPA

al Bilancio al 31/12/2015

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il Collegio ha svolto le funzioni previste dall'art. 2429, c. 3°, C.C.(funzione di revisione) e dall'art. 2403 e seguenti del C.C., (funzione di vigilanza sull'amministrazione). Il Collegio è stato parzialmente rinnovato il 9 marzo 2016, con la nomina dei dottori Antonio Caiazzo e Francesco Scolamiero; pertanto la seguente relazione sarà firmata dai sindaci in carica alla data odierna, anche se il controllo nel corso dell'anno 2015 è stato svolto dai sindaci sostituiti, dottori Trotta Roberta e D'Alessandro Carmine.

Parte I° - La funzione di revisione

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione; le operazioni relative sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio ha valutato positivamente la correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori; il lavoro svolto fornisce, a giudizio del Collegio, una ragionevole base per il rilascio del giudizio professionale positivo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione dello scorso anno.

Parte II° - Le funzioni ex art. 2403

Secondo la disposizione richiamata, «il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto...».

Tale compito consiste nel verificare la conformità degli atti e delle deliberazioni degli organi della società alle norme di legge e alle disposizioni dello statuto.

Vigilanza sulla corretta amministrazione

Secondo le norme di comportamento la vigilanza sui principi di corretta amministrazione consiste nella «verifica della conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica posti dalla scienza aziendale».

Tali controlli non riguardano il merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte di gestione, ma solo la legittimità delle scelte stesse e la correttezza del procedimento decisionale dell'amministratore; elementi che il Collegio ha constatato nel corso dell'esercizio.

Da questo punto di vista l'amministratore unico, dott.ssa Rita Trotta, ha dimostrato costante impegno per la gestione della società, svolgendo al meglio le attività di cui all'oggetto sociale, pur con le difficoltà che caratterizzano una piccola farmacia di paese.

La vigilanza sull'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo

Trattandosi di una impresa di modeste dimensioni, per cui il processo amministrativo risulta semplice sia per entità dei fatti amministrativi che per complessità e numero di persone coinvolte, si rileva un circuito molto breve tra momento della decisione e la formalizzazione del processo amministrativo. Da questo punto di vista il Collegio, per le specifiche esigenze aziendali, e in relazione alle dimensioni della società stessa, ritiene che la struttura organizzativa sia idonea, come fondata sulla tenuta della contabilità c/o lo studio Guerriero di Mercogliano, al quale l'amministratore- farmacista dott.ssa Trotta ha l'incarico di fornire gli elementi utili alle rilevazioni, quali documenti esterni (fatture, comunicazioni legali, ecc.) ovvero interni (verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, ecc.); quindi il Collegio esprime sul punto il suo giudizio favorevole, invitando ad una sempre maggiore tempestività e sollecitudine nelle comunicazioni.

In sintesi è possibile, pertanto, dichiarare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione.

Vigilanza sulla corretta amministrazione

Secondo le norme di comportamento la vigilanza sui principi di corretta amministrazione consiste nella «verifica della conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica posti dalla scienza aziendale».

Tali controlli non riguardano il merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte di gestione, ma solo la legittimità delle scelte stesse e la correttezza del procedimento decisionale dell'amministratore; elementi che il Collegio ha constatato nel corso dell'esercizio.

Da questo punto di vista l'amministratore unico, dott.ssa Rita Trotta, ha dimostrato costante impegno per la gestione della società, svolgendo al meglio le attività di cui all'oggetto sociale, pur con le difficoltà che caratterizzano una piccola farmacia di paese.

La vigilanza sull'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo

Trattandosi di una impresa di modeste dimensioni, per cui il processo amministrativo risulta semplice sia per entità dei fatti amministrativi che per complessità e numero di persone coinvolte, si rileva un circuito molto breve tra momento della decisione e la formalizzazione del processo amministrativo. Da questo punto di vista il Collegio, per le specifiche esigenze aziendali, e in relazione alle dimensioni della società stessa, ritiene che la struttura organizzativa sia idonea, come fondata sulla tenuta della contabilità c/o lo studio Guerriero di Mercogliano, al quale l'amministratore- farmacista dott.ssa Trotta ha l'incarico di fornire gli elementi utili alle rilevazioni, quali documenti esterni (fatture, comunicazioni legali, ecc.) ovvero interni (verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, ecc.); quindi il Collegio esprime sul punto il suo giudizio favorevole, invitando ad una sempre maggiore tempestività e sollecitudine nelle comunicazioni.

In sintesi è possibile, pertanto, dichiarare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione.

- di aver partecipato all' unica assemblea dei soci svoltasi per l'approvazione del bilancio dello scorso anno, nel rispetto delle norme statutarie, di legge e regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio evidenzia in particolare che nelle sedi competenti ha sempre espresso il proprio pensiero sulle questioni dibattute/decise.
- di aver valutato la corretta rappresentazione dei dati contabili.

I criteri di valutazione

La redazione del bilancio è stata realizzata in base ai principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed in conformità alla previsione civilistica, di cui all'art. 2426 c.c.; i criteri di valutazione utilizzati si riproducono sinteticamente, di seguito:

- Le immobilizzazioni sono state ammortizzate secondo il piano sistematico inizialmente previsto in osservanza alla previsione dell'art. 2426, c. 1 e 2, non ravvisandosi la necessità di svalutazioni ex art. 2426, c. 1, 3.
- I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

Il Collegio ha constatato una riduzione dei crediti esigibili nei confronti dell'ASL, tema rispetto al quale il nostro parere è stato ed è sempre di stimolo a continuare nella attività di sollecito recupero per porre rimedio alla possibile carenza di liquidità.

- I debiti sono stati indicati al valore nominale ed in particolare i debiti verso fornitori, ammontano ad euro 141.149,32.

Struttura del Bilancio

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea è stato redatto dall'amministratore unico; il documento rappresenta la situazione del patrimonio al 31/12/2015, da cui si desume anche la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Il bilancio è così strutturato nelle sue due parti:

Stato patrimoniale

Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	90.000
Immobilizzazioni (materiali e immateriali)	1.642
Attivo circolante	174.706
Ratei e risconti	58
TOTALE ATTIVO	<u>266.406</u>

Passivo

Patrimonio netto	95.965
Fondi rischi ed oneri	9.675
Debiti	160.766
TOTALE PASSIVO	<u>266.406</u>

Il patrimonio netto è formato dai seguenti elementi:

Capitale	120.000
Riserva legale	351
Altre riserve	6.667
Perdita a nuovo	(15.978)
Perdita dell'esercizio	(15.075)
TOTALE	<u>95.965</u>

Conto economico

A)	Valore della produzione	+ 268.459
B)	Costi della produzione	<u>- 272.976</u>
	Differenza A-B	- 4.517
C)	Proventi/oneri finanziari	- 3.885
D)	Rettifica di valori finanziari	-----
E)	Proventi ed oneri straordinari	- 5.126
	Risultato ante imposte	- 13.528
	Imposte	- 1.547
	Perdita dell'esercizio	- <u>15.075</u>

La gestione operativa della Farmacia comunale di Stio Spa, presenta anche quest'anno un risultato negativo. Ciò deriva da un lieve decremento del valore della produzione (-5.187) compensato da un contenimento dei costi della produzione (- 5.305). Al negativo risultato della gestione operativa si aggiunge quello negativo della gestione finanziaria (-3.885), determinato in gran parte da interessi passivi v/fornitori per € 3.554,89.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato negativo di € 5.126, conseguente alla predominanza di sopravvenienze passive indeducibili sulle sopravvenienze attive

La perdita dell'esercizio ammonta pertanto ad **euro 15.075** e rispetto ad essa l'assemblea dei soci, appositamente convocata per l'approvazione del bilancio 2015, dovrà assumere specifiche determinazioni.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e, in conformità a

tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la vigente normativa civilistica.

In particolare la struttura sia dello Stato patrimoniale che del Conto economico è a stati comparati evidenziando anche i risultati della gestione 2014.

Nella redazione del bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

La nota integrativa, cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Il Collegio sindacale ritiene doveroso richiamare, ancora una volta, l'amministratore al rispetto dei termini stabiliti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Conclusioni

I sindaci , ritengono che il bilancio:

- è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione;
- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Per tutti i motivi indicati il Collegio all'unanimità ritiene di esprimere il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Stio, 25.06.2016

Firmato

Il Collegio sindacale nelle persone di :

Dott. ssa Antonella Vairo (Presidente)

Dott. Antonio Caiazzo (Sindaco effettivo)

Dott. Francesco Scolamiero (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto Dott./Rag. GUERRIERO NICOLA, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di SALERNO - SA: aut. n. 14811 del 05.11.2001

FARMACIA COMUNALE DI STIO SPA

PIAZZA MUTUO SOCCORSO 29

84075 STIO SA

COD.FISCALE E NR.REG.IMP. 04706230655

NR.REA SA 387037

ESERCIZIO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015

BILANCIO AL 31/12/2015

- A T T I V O -

CRED.V/SOCI DECIMI RICHIAMATI	90.000,00
CREDITI VS SOCI -VERSAM.DOVUTI	90.000,00
CREDITI VS SOCI -VERSAM.DOVUTI	90.000,00
ATTREZZ.INDUSTR.E COMMERCIALI	3.391,04
ALTRI BENI	2.532,43
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.923,47
IMMOBILIZZAZIONI	5.923,47
RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	59.812,71
MAGAZZINO	59.812,71
CLIENTI	1.188,55
CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI	26.660,74
CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI	1.355,10
CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M	1.297,70
CREDITI	30.502,09
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	59.092,94
DENARO E VALORI IN CASSA	25.171,79
DISPONIBILITA' LIQUIDE	84.264,73

ATTIVO CIRCOLANTE	174.579,53
RISCONTI ATTIVI	58,36
RATEI E RISCONTI ATTIVI	58,36
RATEI E RISCONTI ATTIVI	58,36
IVA C/ERARIO	126,00
CREDITI	126,00
CREDITI	126,00
*TOTALE ATTIVITA'	270.687,36
UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV	15.978,39
PATRIMONIO NETTO	15.978,39
PATRIMONIO NETTO	15.978,39
PERDITA	15.074,55
*TOTALE A PAREGGIO	301.740,30
- P A S S I V O -	
F.DO AMM. ATTREZZATURE	2.486,23
F.DO AMM. ALTRI BENI	1.795,24
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.281,47
IMMOBILIZZAZIONI	4.281,47
FONDO IMPOSTE	9.675,05
FONDI PER RISCHI E ONERI	9.675,05
FONDI PER RISCHI E ONERI	9.675,05
FORNITORI	141.149,32
FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES	6.094,49
DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC	978,64
DEBITI VERSO DIPENDENTI	10.000,00

IVA C/ERARIO	2.543,91
DEBITI	160.766,36
DEBITI	160.766,36
*TOTALE PASSIVITA'	174.722,88
CAPITALE	120.000,00
RISERVA LEGALE	350,88
ALTRE RISERVE	6.666,54
PATRIMONIO NETTO	127.017,42
PATRIMONIO NETTO	127.017,42
*TOTALE A PAREGGIO	301.740,30

- COMPONENTI NEGATIVI -

COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.	216.515,04
ACQUISTI VARI	356,70
COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE	1.101,65
COSTI PER SERVIZI UTENZE	2.136,13
COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.	47.734,00
COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	2.268,00
ONERI SOCIALI	74,86
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.204,12
ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC	53.008,58
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.916,41
COSTI DELLA PRODUZIONE	337.315,49
COSTI DELLA PRODUZIONE	337.315,49
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	3.923,44
ONERI FINANZIARI	3.923,44

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.923,44
ONERI STRAOR., MIN., E SOPR.PASS	5.931,00
ONERI STRAORDINARI	5.931,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.931,00
IMPOSTE SUL REDDITO	1.547,00
IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	1.547,00
IMPOSTE SUL REDDITO	1.547,00
*TOT.COMP.NEGATIVI	348.716,93
- COMPONENTI POSITIVI -	
RICAVI VENDITE	272.830,84
RICAVI PRESTAZIONI	72,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	83,28
VALORE DELLA PRODUZIONE	272.986,12
VALORE DELLA PRODUZIONE	272.986,12
RIM.FIN.MAT.PRIME, SUSSID, MERCI	59.812,71
COSTI DELLA PRODUZIONE	59.812,71
COSTI DELLA PRODUZIONE	59.812,71
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	38,11
PROVENTI FINANZIARI	38,11
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38,11
PROV.STRAORD., PLUSV., E SOPR.AT	805,44
PROVENTI STRAORDINARI	805,44
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	805,44
*TOT.COMP.POSITIVI	333.642,38
PERDITA	15.074,55

*TOTALE A PAREGGIO

348.716,93

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE
SCRITTURE CONTABILI

FARMACIA COMUNALE DI STIO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MUTUO SOCCORSO, 29 - STIO (SA) 84075
Codice Fiscale	04706230655
Numero Rea	SA 387037
P.I.	04706230655
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	90.000	90.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	90.000	90.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	400
Totale immobilizzazioni immateriali	-	400
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	5.923	5.104
Ammortamenti	4.281	3.477
Totale immobilizzazioni materiali	1.642	1.627
Totale immobilizzazioni (B)	1.642	2.027
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	59.813	53.009
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.628	32.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	(790)
Totale crediti	30.628	31.598
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	84.265	92.832
Totale attivo circolante (C)	174.706	177.439
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	58	-
Totale attivo	266.406	269.466
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	351	351
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	6.667	6.667
Totale altre riserve	6.667	6.667
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.978)	(34.920)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.075)	18.942
Utile (perdita) residua	(15.075)	18.942
Totale patrimonio netto	95.965	111.040
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	9.675	5.729
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.766	152.697
Totale debiti	160.766	152.697
Totale passivo	266.406	269.466

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	268.377	265.194
5) altri ricavi e proventi		
altri	82	8.452
Totale altri ricavi e proventi	82	8.452
Totale valore della produzione	268.459	273.646
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	216.870	217.466
7) per servizi	52.337	62.588
8) per godimento di beni di terzi	2.268	2.268
9) per il personale:		
b) oneri sociali	75	231
Totale costi per il personale	75	231
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.204	2.551
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400	1.700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	804	851
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.204	2.551
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.804)	(10.740)
14) oneri diversi di gestione	7.026	3.917
Totale costi della produzione	272.976	278.281
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.517)	(4.635)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38	34.894
Totale proventi diversi dai precedenti	38	34.894
Totale altri proventi finanziari	38	34.894
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.923	7.060
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.923	7.060
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.885)	27.834
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	805	632
Totale proventi	805	632
21) oneri		
altri	5.931	1.998
Totale oneri	5.931	1.998
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(5.126)	(1.366)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(13.528)	21.833
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.547	2.891
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.547	2.891
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.075)	18.942

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si fa presente che non si è potuto provvedere all'approvazione del bilancio nei termini ordinari di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, in quanto si è voluto valutare l'influenza fiscale sul bilancio a seguito dell'emanazione dei nuovi studi di settore per l'anno 2015.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	
Saldo al 31/12/2014	400
Variazioni	-400

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	400	400
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(400)	(400)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.642.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta 15%	
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer 20%	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	1.642
Saldo al 31/12/2014	1.627
Variazioni	15

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	1.413	213	-	1.627
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(508)	524	0	15
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	905	737	-	1.642

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 174.706.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 2.733.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valorizzate con il metodo LIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	53.009	6.804	59.813
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	53.009	6.804	59.813

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 30.628.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.134	(1.284)	27.850	27.850
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.017	(1.536)	1.481	1.481
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(553)	1.851	1.298	1.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.598	(970)	30.628	30.628

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 84.265, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.554	(8.461)	59.093
Assegni	2.140	(2.140)	-
Denaro e altri valori in cassa	23.138	2.034	25.172
Totale disponibilità liquide	92.832	(8.567)	84.265

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 58. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-
Ratei attivi	0	-
Altri risconti attivi	58	58
Totale ratei e risconti attivi	58	58

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 95.965 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 15.075. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 9.675, si precisa che trattasi per euro 6.810 trattasi di passività pregresse e per euro 2.865 di una rateizzazione con equitalia.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 160.766.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	127.240	20.003	147.243	147.243
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	15.379	(11.856)	3.523	3.523
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77	(77)	-	-
Altri debiti	10.000	0	10.000	10.000
Totale debiti	152.697	8.069	160.766	160.766

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 268.377.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 272.976.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si precisa che alla voce C.17 sono stati imputati con il metodo *pro rata temporis*, gli interessi passivi impliciti inclusi nel costo di acquisizione dei beni e/o servizi.

Si rimanda per il dettaglio dello scorporo a quanto esposto a commento dei debiti commerciali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di rinviare la copertura della perdita ad una futura assemblea che ammonta a complessivi euro -15.075.

Il sottoscritto Dott./Rag. GUERRIERO NICOLA, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

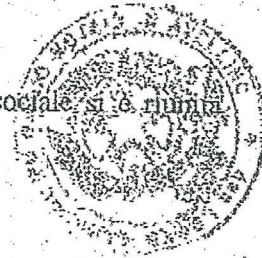
Sulla base di quanto esposto si propone di rinviare la copertura della perdita ad una futura assemblea che ammonta a complessivi euro -15.075.

Il sottoscritto Dott./Rag. GUERRIERO NICOLA, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEE - FARM. COMUNALE DI STIO S.P.A. - P.ZZA M. SOCCORSO 29 - STIO - PI 04706230655 39

VERBALI DI ASSEMBLEA

L'anno 2017 il giorno 5 del mese di gennaio alle ore 08.00, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio 2015
2. Deliberazioni conseguenti
3. Sostituzione sindaci dimissionari

Sono presenti l'Amministratore Unico, Rita Trotta per il collegio sindacale è presente il presidente nella persona della dott.ssa Vairo. Nessuno è presente per il Comune.

Assieme in presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico il quale fa presente che l'assemblea è stata regolarmente convocata il 28/12/2016 inviando comunicazione sia al socio che ai componenti del collegio sindacale e, pertanto, dichiara regolarmente costituita la riunione.

Passando all'esame dei primi due punti all'Ordine del Giorno, l'Amministratore Unico da lettura della bozza di bilancio predisposta per l'esercizio 2015 e della relativa nota integrativa.

La dott.ssa Trotta legge la relazione al bilancio 2015 predisposta dall'Organo di Controllo.

L'Amministratore pone pertanto ai voti l'approvazione del bilancio e l'Assemblea, non essendovi altre proposte, all'unanimità,

delibera

di approvare il bilancio al 31/12/2015 con la relativa nota integrativa, rinviando la copertura della perdita dell'esercizio ad una assemblea successiva.

Passando all'esame il terzo punto all'Ordine del Giorno si prende atto di dover sostituire i sindaci dimissionari e, pertanto vengono nominati:

- Rag. Pasquale Tipoldi;
- Dott. Vito Resciniti

Tutte le cariche sociali avranno effetto fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018.

Il relativo compenso viene riconfermato nelle misure precedentemente stabilite.

Null'altro essendovi a deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore 09.30.

Il Presidente

Rita Trotta